

PROCEDURE PER L' ACCREDITAMENTO REGIONALE DEI CENTRI SERVIZI PER L'ARTIGIANATO

Premessa

La DGR n. 652 del 17/10/2017 ha adottato i criteri e gli indirizzi per l'accreditamento dei Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.) di cui alla L.R. 3/2015 e dato mandato alla Direzione per lo Sviluppo economico e le Attività produttive di predisporre le procedure operative per l'accesso all'accreditamento.

Il presente documento descrive le procedure operative per l'accesso all'accreditamento e all'iscrizione nell'elenco regionale dei Centri Servizi per l'Artigianato, di seguito denominati C.S.A..

L'accreditamento è requisito obbligatorio per poter accedere ai finanziamenti regionali.

1. Destinatari

Possono presentare domanda di accreditamento i soggetti costituiti – anche in forma consortile - dalle Associazioni provinciali e regionali dell'artigianato che abbiano sottoscritto i CCNL del Comparto o in alternativa che vantino almeno 500 iscritti su base provinciale.

Sono ammissibili anche imprese o altri soggetti giuridici purché sia maggioritaria la quota di partecipazione diretta o indiretta delle suddette associazioni.

Per accedere all'accreditamento, i suddetti soggetti devono dimostrare il possesso di tutti i requisiti indicati al paragrafo 2.

2. Requisiti

Per essere accreditati i soggetti di cui al paragrafo 1 dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere una sede operativa stabile nella provincia/e in cui operano con personale espressamente dedicato alla progettazione e realizzazione di servizi di assistenza tecnica alle imprese artigiane;
- dimostrare la conformità dell'atto di costituzione e dello Statuto alla Legge regionale n. 3/2015 e avere come mission principale, indicata nel proprio statuto, quella di:
 - assistere le imprese artigiane nella fase costitutiva, modificativa e di cancellazione dall'albo di cui all'articolo 15 della L.R. 3/2015
 - incoraggiare i processi di ammodernamento delle imprese artigiane e agevolare l'accesso al sistema dei servizi reali;
 - assistere le imprese artigiane per favorirne l'accesso alle misure di sostegno promosse da enti o istituzioni pubbliche ed alle agevolazioni di cui all'articolo 29 della L.R. 3/2015
 - favorire i processi di aggregazione tra le imprese;

- essere iscritti alla CCIAA, laddove prevista;
- disporre di una struttura organizzativa, formativa e di consulenza in grado di erogare servizi a livello qualificato e con regolarità, misurata attraverso l’articolazione delle strutture, la dotazione organica, i curricula delle risorse umane professionali, il livello di diversificazione dei servizi offerti;
- prevedere espressamente nello Statuto l’impegno a prestare servizi a favore delle imprese richiedenti a prescindere dall’appartenenza delle stesse alle associazioni di categoria costituenti il centro;
- essere in regola con tutte le norme, disposizioni e direttive che autorizzano al rapporto con la Pubblica Amministrazione.

3. Domanda di accreditamento

La procedura di accreditamento è a sportello e non prevede una data di scadenza per la presentazione delle istanze.

La domanda di accreditamento deve essere trasmessa esclusivamente all’indirizzo PEC areacreditopmi@regione.lazio.legalmail.it indicando nell’oggetto “Istanza accreditamento C.S.A.”.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando il modello in allegato al presente documento – Modello A – e dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito elencata:

- copia dell’atto costitutivo e dello Statuto del C.S.A., regolarmente registrati, in cui sia previsto lo svolgimento delle attività di cui all’art. 33 comma 1 della L.R. 3/2015 e l’impegno a prestare servizi a favore delle imprese a prescindere dall’appartenenza delle stesse alle associazioni di categoria costituenti il centro;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell’associazione, di cui il C.S.A. è espressione, che attesti che l’Associazione sottoscrive il CCNL del Comparto o che, al momento della domanda di accreditamento, vanta un numero di iscritti pari o superiore a 500;
- indicazione della/e sede/i operative;
- numero di iscrizione alla CCIAA nella sezione ordinaria del Registro delle imprese, laddove prevista;
- relazione sulla articolazione strutturale, funzionale e territoriale dell’associazione dalla quale risulti il possesso di una struttura organizzativa, formativa e di consulenza in grado di fornire servizi a livello qualificato, con regolarità e diffusione sul territorio;
- elenco del personale dipendente o specificatamente dedicato alla progettazione e realizzazione di servizi di assistenza tecnica e relativi curricula;
- in caso di imprese o altri soggetti giuridici, dichiarazione del legale rappresentante del C.S.A. ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso di quote di maggioranza diretta o indiretta da parte dell’associazione di artigianato;
- relazione sull’attività di assistenza tecnica già svolta, le tipologie di servizio erogate, le tipologie di aziende assistite ovvero, per i CSA appena costituiti, relazione sulle tipologie di servizi offerti e programma di attività;

- dichiarazione di disponibilità ad accettare sopralluoghi e controlli documentali da parte della Regione;
- dichiarazione di impegno ad acquisire tempestivamente dall'Associazione le eventuali variazioni inerenti i requisiti obbligatori richiesti per l'Associazione stessa;
- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla mancanza di impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione e in particolare alla conformità alle norme sull'antiriciclaggio di cui al Dgls 231 del 21/11/07;
- documento di identità del legale rappresentante del C.S.A.;
- documento di identità del legale rappresentante dell'Associazione a supporto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

La domanda e la relativa documentazione allegata dovrà essere prodotta esclusivamente in formato Pdf.

Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino regionale della determinazione che adotta il presente documento.

In sede di istruttoria la Regione può richiedere integrazione della documentazione e/o chiarimenti sulle dichiarazioni e i documenti presentati. La richiesta sarà effettuata con nota formale trasmessa via PEC e l'interessato avrà 10 giorni di tempo dalla data di consegna della PEC per fornire quanto richiesto. Decorso tale termine la domanda sarà respinta.

4. Domanda per l'adeguamento dei C.S.A. già autorizzati da precedenti norme

Ai sensi della disciplina transitoria di cui all'art. 52 comma 4 della L.R. 3/2015, i C.S.A. costituiti e autorizzati alla data di entrata in vigore della legge sono accreditati a seguito dell'adeguamento, ove necessario, dei propri statuti alle disposizioni contenute nella legge stessa e nella deliberazione della Giunta regionale di cui all'art. 33, comma 2.

I C.S.A. già costituiti ai sensi della previgente L.R. 10/2007, e autorizzati dalla Regione ai sensi della D.G.R. 216/2008 e dell'avviso di cui alla Determinazione dirigenziale n. C0611/2010, sono i seguenti:

- **C.S.A. - C.N.A. Associazione provinciale di Viterbo**, autorizzato con Determinazione n. B5443/2010;
- **C.S.A. - Confartigianato di Latina, Unione dell'Artigianato e delle Piccole Imprese (UAPI)**, autorizzato con Determinazione n. B5933/2010;
- **C.S.A. - C.N.A. Associazione provinciale di Latina**, autorizzato con Determinazione n. B5934/2010;
- **C.S.A. - Confartigianato Imprese Area metropolitana di Roma**, autorizzato con Determinazione n. B5935/2010;
- **C.S.A. - C.N.A. Associazione provinciale di Roma**, autorizzato con Determinazione n. B5936/2010;
- **C.S.A. - C.N.A. Associazione provinciale di Rieti**, autorizzato con Determinazione n. B5937/2010;

- **C.S.A. – C.N.A. Associazione provinciale di Frosinone**, autorizzato con Determinazione n. B5938/2010.

In osservanza dei principi di semplificazione amministrativa, come indicato nella DGR n. 652 del 17/10/2017, che ha adottato i criteri per l'accreditamento, la procedura per l'adeguamento dei suddetti C.S.A. alla nuova disciplina è la stessa di quella prevista per i nuovi accreditamenti, in quanto la verifica dei requisiti dichiarati nel 2010 da associare alle integrazioni necessarie previste dalla nuova norma renderebbero la procedura più complessa di quella prevista per i nuovi accreditamenti.

5. Istruttoria e valutazione delle domande

Il controllo documentale e la valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dalla struttura regionale competente.

6. Rilascio dell'accreditamento e iscrizione nell'elenco dei CSA accreditati

In caso di esito positivo del processo di valutazione, sarà rilasciato al soggetto richiedente l'accreditamento con determinazione dirigenziale, da notificarsi all'interessato via PEC.

Il soggetto accreditato sarà inserito nell'elenco regionale dei CSA accreditati.

7. Durata e rinnovo dell'accreditamento

L'accreditamento ha una validità di quattro anni. A partire da tre mesi precedenti la data di scadenza il soggetto accreditato può fare richiesta di rinnovo, utilizzando il Modello B allegato al presente documento. Qualora non siano intervenute variazioni rispetto ai requisiti sulla base dei quali è stato rilasciato l'accreditamento, la struttura che inoltra domanda di rinnovo potrà presentare una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, relativa al mantenimento dei requisiti. La struttura regionale competente in materia potrà effettuare eventuali controlli, sia al momento della valutazione della domanda che successivamente al rilascio del rinnovo.

Nel caso la domanda di rinnovo sia presentata in prossimità della scadenza e in generale con una tempistica che non consenta il rilascio del rinnovo senza interruzioni rispetto al primo accreditamento, sarà comunque consentita la prosecuzione delle attività in corso e accolta la procedura per il rinnovo purché questo possa essere rilasciato entro i 30 giorni successivi alla scadenza dell'accreditamento. Nel caso tale tempistica non sia rispettata, il soggetto richiedente dovrà seguire la procedure del nuovo accreditamento.

In caso di accoglimento della domanda, l'accreditamento si intende rinnovato per ulteriori quattro anni, a partire dalla data di scadenza del primo accreditamento.

Nel caso in cui con il rinnovo si pongano in essere variazioni di qualunque natura ed entità, rispetto alla documentazione presentata con la domanda di accreditamento, il soggetto richiedente dovrà attenersi alla procedura prevista per i nuovi accreditamenti.

È esclusa dall'elenco delle variazioni che determinano un nuovo accreditamento quella relativa al numero di iscritti, solo nel caso in cui il dato non alteri il requisito obbligatorio del limite minimo di 500 iscritti per l'associazione di cui il C.S.A. è espressione.

8. Controllo

La Regione può effettuare sopralluoghi e controlli di natura documentale per accertare il mantenimento dei requisiti che hanno consentito il rilascio dell'accREDITAMENTO.

I C.S.A. dichiarano nella domanda di accREDITAMENTO la disponibilità ad accettare tali controlli per tutto il periodo di validità dell'accREDITAMENTO.

9. Variazioni e comunicazioni

In caso di variazioni rispetto a quanto dichiarato e certificato nella domanda di accREDITAMENTO, il soggetto accREDITATO è obbligato a darne comunicazione alla Regione entro i 30 giorni successivi alla variazione, pena la revoca dell'accREDITAMENTO.

Non è richiesta la comunicazione della variazione del numero di iscritti, solo se questa non modifica il requisito del numero minimo di iscritti (pari o superiore a 500 su base provinciale).

Nei casi in cui i cambiamenti riguardino le risorse umane professionali, dovrà essere dimostrato, tramite il curriculum vitae, che il personale di nuova nomina sia in possesso di analoghe competenze e qualificazioni di quello sostituito.

La Regione verificherà che i cambiamenti non comportino il venir meno di uno o più requisiti obbligatori per l'accREDITAMENTO. Se ciò si verifica l'accREDITAMENTO viene revocato secondo le modalità indicate al paragrafo 10.

10. Revoca dell'accREDITAMENTO e cancellazione dall'elenco dei CSA accREDITATI

I requisiti che hanno consentito l'accREDITAMENTO devono essere mantenuti per l'intero periodo di validità. Pertanto, il venir meno di uno o più requisiti dichiarati determina la revoca.

I soggetti accREDITATI sono sottoposti a revoca nei seguenti casi:

- a. venir meno di una o più condizioni aventi effetto sui requisiti dell'accREDITAMENTO
- b. mancata comunicazione di variazioni relative ai requisiti e alle dichiarazioni che hanno consentito il rilascio dell'accREDITAMENTO
- c. mancato rispetto dei tempi concessi dalla Regione per sanare le variazioni intervenute
- d. carenze gravi riscontrate nello svolgimento dell'attività di assistenza tecnica alle imprese
- e. carenze gravi riscontrate relativamente al rispetto delle norme nella gestione e rendicontazione di eventuali contributi regionali di cui il C.S.A. sia beneficiario
- f. inattività del C.S.A. per oltre 18 mesi dalla data di accREDITAMENTO
- g. chiusura della sede operativa
- h. dichiarazioni false o mendaci rese al soggetto pubblico responsabile, sia in sede di accREDITAMENTO che di accesso e gestione dei contributi regionali eventualmente percepiti.

Nei casi in cui sia riscontrato uno dei motivi di revoca precedentemente indicati, la Regione comunica l'avvio del procedimento con nota trasmessa via PEC al C.S.A..

Il soggetto interessato avrà 15 giorni di tempo dalla data di consegna della PEC per eventuali controdeduzioni. Trascorso tale periodo senza che siano pervenute in Regione comunicazioni da parte del soggetto interessato o senza che siano accolte, l'accreditamento sarà revocato.

Il provvedimento di revoca è adottato con determinazione dirigenziale e notificato al C.S.A.

In caso di revoca dell'accreditamento, la Direzione regionale competente stabilisce, caso per caso, in merito alla opportunità di autorizzare la prosecuzione delle attività di assistenza tecnica in corso fino alla loro conclusione, a garanzia delle imprese assistite.

MARCA DA BOLLO

Domanda di accreditamento

Alla Regione Lazio
Direzione per lo Sviluppo economico e le
attività produttive
Area Credito, incentivi alle imprese,
artigianato e cooperazione
areacreditopmi@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto (nome e cognome)

Nato/a..... prov..... Il

Residente a prov. Via

.....

C.F.....

Recapito Telefonico..... e-mail

In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE DEL C.S.A.

Denominazione

C.F./P.IVA.....

Sede Legale a prov

Via.....

Recapito Telefonico e-mail PEC

.....

Sede/i Operativa/e a Prov.

Via.....

(ripetere le stesse informazioni per ciascuna sede operativa in Regione)

CHIEDE

di essere accreditato alla Regione Lazio

A tale scopo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 con espresso riferimento all'Organismo che rappresenta

il/la sottoscritto/a dichiara:

che il richiedente è:

- un organismo costituito da Associazioni provinciali e regionali dell'artigianato che sottoscrivono i CCNL del Comparto, come certificato dalla dichiarazione allegata del legale rappresentante dell'Associazione
- un organismo costituito da Associazioni provinciali e regionali dell'artigianato con almeno 500 iscritti su base provinciale, come certificato dalla dichiarazione allegata del legale rappresentante dell'Associazione
- un' impresa o altro soggetto giuridico di cui la/le associazione/i dell'artigianato possiedono, direttamente o indirettamente, quote di maggioranza

(barrare una delle due opzioni)

– che l'Organismo:

- è già costituito ai sensi della previgente L.R. 10/2007 e autorizzato dalla Regione ai sensi della D.G.R. 216/2008
- NON è già autorizzato dalla Regione ai sensi della previgente normativa

(barrare una delle opzioni)

– che l'Organismo:

- non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA
- è iscritto alla CCIAA con il numero di iscrizione *(indicare numero)*

- che sarà consentito a funzionari della Regione Lazio o delegati l'accesso alla sede e alla documentazione per attività di controllo nell'arco del periodo di validità dell'accREDITAMENTO;
- che è consapevole che l'iscrizione all'elenco regionale dei C.S.A. accREDITATI è valida per un periodo di quattro anni e che, a partire da tre mesi prima della scadenza, è necessario richiedere il rinnovo per mantenere valido l'accREDITAMENTO;
- che è consapevole ed accetta che i dati anagrafici dell'ente siano pubblicati sul portale della Regione Lazio;
- che è consapevole che qualsiasi variazione relativa a quanto dichiarato e/o certificato nella presente domanda deve essere obbligatoriamente comunicata alla Regione;
- che è a conoscenza di tutte le cause di revoca dell'accREDITAMENTO e delle procedure finalizzate al procedimento di revoca;

- che si impegna a ad acquisire tempestivamente dall'Associazione le eventuali variazioni inerenti i requisiti obbligatori richiesti per l'Associazione per la comunicazione alla Regione;
- di essere in regola con tutte le norme, disposizioni e direttive che autorizzano al rapporto con la Pubblica Amministrazione e in particolare con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dgls 231 del 21/11/07

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello Statuto del C.S.A., regolarmente registrati, in cui sia previsto lo svolgimento delle attività di cui all'art. 33 comma 1 della L.R. 3/2015 e l'impegno a prestare servizi a favore delle imprese a prescindere dall'appartenenza delle stesse alle associazioni di categoria costituenti il centro;
- b) relazione sulla articolazione strutturale, funzionale e territoriale dell'associazione dalla quale risulti il possesso di una struttura organizzativa, formativa e di consulenza in grado di fornire servizi a livello qualificato, con regolarità e diffusione sul territorio;
- c) elenco del personale dipendente o specificatamente dedicato alla progettazione e realizzazione di servizi di assistenza tecnica e relativi curricula;
- d) relazione sull'attività di assistenza tecnica già svolta, le tipologie di servizio erogate, le tipologie di aziende assistite ovvero, per i CSA appena costituiti, relazione sulle tipologie di servizi offerti e programma di attività;
- e) documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del C.S.A.
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'Associazione relativa ai requisiti previsti per l'Associazione (sottoscrittori di CCNL o numero di iscritti su base provinciale non inferiore a 500)
- g) documento di identità del legale rappresentante dell'Associazione a supporto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Data _____ Firma _____

MARCA DA BOLLO

Domanda di rinnovo dell'accreditamento

Alla Regione Lazio
Direzione per lo Sviluppo economico e le
attività produttive
Area Credito, incentivi alle imprese,
artigianato e cooperazione
areacreditopmi@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto (nome e cognome)

Nato/a..... prov..... Il

Residente a prov. Via
.....

C.F.....

Recapito Telefonico..... e-mail

In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE DEL C.S.A.

Denominazione

C.F./P.IVA.....

Sede Legale a prov
Via.....

Recapito Telefonico e-mail PEC
.....

Sede/i Operativa/e a Prov.
Via.....

(ripetere le stesse informazioni per ciascuna sede operativa in Regione)

CHIEDE

che l'accreditamento rilasciato con Determinazione n. del sia rinnovato per i successivi quattro anni, a partire dalla data di scadenza del primo accreditamento.

A tale scopo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 con espresso riferimento all'Organismo che rappresenta

il/la sottoscritto/a dichiara:

- che nessuna variazione è intervenuta rispetto a quanto dichiarato e certificato nella domanda di accreditamento
- che nessuna variazione è intervenuta nei requisiti obbligatori previsti per l'Associazione, come certificato dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione in allegato
- che si intendono confermati tutti gli impegni sottoscritti nella domanda di accreditamento

Alla presente domanda si allegano:

- documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del C.S.A.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'Associazione che alla data di sottoscrizione della dichiarazione conferma di essere soggetto sottoscrittore di CCNL del comparto o che il numero di iscritti su base provinciale è almeno pari a 500
- documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Associazione

Data _____ Firma _____